



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE APPROVA IL PROGETTO DI BILANCIO 2016

- BUONI RISULTATI IN TERMINI DI CRESCITA: **MIGLIORAMENTO DEI PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI BUSINESS**

- **A TASSI DI CAMBIO E PERIMETRO COSTANTI ED ESCLUSO IL VENEZUELA**, VISTA LA SITUAZIONE CRITICA DEL PAESE, IL FATTURATO NETTO CRESCE DEL 2,5%, IL MARGINE OPERATIVO LORDO AUMENTA DEL 6,6%; IN CALO L'UTILE DELL'ESERCIZIO (-15,5%) PER EFFETTO DELLA SVALUTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN BRASILE A SEGUITO DELL'*IMPAIRMENT TEST*

- **A TASSI DI CAMBIO E PERIMETRO CORRENTI E CONSIDERANDO IL VENEZUELA**, IL FATTURATO NETTO AUMENTA DELL'1,1%; IL MARGINE OPERATIVO LORDO CRESCE DEL 3,2% (FORTE INCREMENTO NELLE AREE NORD AMERICA E AFRICA); IN DIMINUIZIONE L'UTILE DELL'ESERCIZIO (-45,6%)

- PROPOSTA DI DISTRIBUZIONE DIVIDENDI PER 27,7 MILIONI DI EURO (**EURO 0,015 PER AZIONE**)

- **ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI CONVOCATA PER IL 28 APRILE**

- **GUIDANCE 2017**: CRESCITA INTORNO AL 4% DEL FATTURATO NETTO E DEL MARGINE OPERATIVO LORDO A TASSI DI CAMBIO COSTANTI ED ESCLUDENDO LA CONTROLLATA VENEZUELANA

Principali dati economico-finanziari consolidati di Gruppo e di Parmalat S.p.A.

GRUPPO				
(importi in mln di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015 ¹	Variazione a cambi e perimetro	
			correnti (inclusa iperinflazione)	costanti (esclusa iperinflazione)
Fatturato netto	6.489,4	6.416,1	+1,1%	+2,5%
Margine operativo lordo	458,5	444,5	+3,2%	+6,6%
Utile dell'esercizio	79,4	146,1	-45,6%	-15,5%
Disponibilità Finanziarie Nette	334,4	310,8		

PARMALAT SPA			
(importi in mln di euro)	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Variazione
Utile dell'esercizio	56,9	65,3	-12,8%
Cedola ordinaria per azione	0,015	0,017	

¹ Come previsto dall'*IFRS 3*, con il completamento avvenuto nel corso del 2016 della *Purchase Price Allocation*, i saldi economici e patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite.



Milano, 3 marzo 2017 - In data odierna si è tenuto, con la presidenza della Dott.ssa Gabriella Chersicla, il Consiglio di Amministrazione della Società che ha approvato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, di cui vengono riportate qui di seguito le principali evidenze, ed ha convocato l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti.

Gruppo

Nel 2016 l'economia globale ha avuto una crescita modesta e un andamento incerto. Sul fronte valutario, la maggior parte dell'anno è stata caratterizzata dall'incertezza legata all'esito elettorale negli Stati Uniti d'America e ai tempi e alle modalità dell'atteso rialzo dei tassi d'interesse statunitensi.

Per gran parte dell'anno si è assistito ad un eccesso di offerta di materia prima latte a livello globale che ha mantenuto relativamente bassi i prezzi del latte, pur con significative differenze regionali e con un'inversione di tendenza in alcune zone a partire dalla fine del terzo trimestre.

Fra i principali Paesi in cui il Gruppo opera, il Brasile, pur continuando ad essere in recessione, ha iniziato a mostrare segnali positivi. Resta, invece, fortemente critica la situazione in Venezuela considerata l'incertezza sia economica che politica e l'elevata inflazione dei prezzi al consumo.

In dettaglio, il **fatturato netto** è pari a 6.489,4 milioni di euro, in aumento di 73,3 milioni (+1,1%) rispetto ai 6.416,1 milioni del 2015. A tassi di cambio costanti e perimetro omogeneo² ed escludendo i risultati della controllata venezuelana, la variazione risulta in aumento di 128,8 milioni (+2,5%), con un contributo positivo di tutte le aree in cui il Gruppo opera, ad eccezione dell'Europa in cui si registra una lieve diminuzione.

Il **marginale operativo lordo** si attesta a 458,5 milioni di euro, in aumento di 14 milioni (+3,2%) rispetto ai 444,5 milioni del 2015, nonostante l'effetto negativo determinato dalla svalutazione della valuta venezuelana nei confronti dell'euro. A tassi di cambio e perimetro omogenei ed escludendo i risultati della controllata venezuelana, la variazione risulta in aumento di 26,5 milioni (+6,6%), grazie soprattutto al miglioramento registrato nelle aree Nord America e Africa.

Di seguito, viene presentato l'andamento delle principali aree geografiche.

Europa

Nel 2016 il fatturato netto dell'area Europa si attesta a 1.073,4 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 108,6 milioni di euro.

La significativa svalutazione del rublo nei confronti dell'euro ha comportato un impatto negativo sul fatturato netto e sul margine operativo lordo dell'area, rispettivamente pari a circa 7,9 milioni di euro e 0,3 milioni di euro.

A cambi omogenei, i risultati mostrano un fatturato in calo dell'1,1% e un margine operativo lordo in contrazione del 2% rispetto all'anno precedente.

In **Italia** il mercato *dairy* registra una contrazione dei volumi, determinato soprattutto dall'andamento negativo dei segmenti latte e panna UHT. Nonostante ciò la controllata rafforza la propria leadership di categoria nel latte (considerando tutti i canali di vendita) grazie, in particolare, all'ottima performance del marchio *Zymil* nel latte UHT e nel latte pastorizzato. Nel segmento della panna UHT Parmalat consolida la prima posizione competitiva, aumentando la propria quota di mercato.

² Il perimetro omogeneo è ottenuto escludendo i risultati delle attività acquisite in Brasile (*Elebat*), in Messico (*Gruppo Esmeralda*) e in Australia (*Longwarry e Parmalat Australia YD*).



Nord America

Nel 2016 il fatturato netto dell'area Nord America ammonta a 2.489,5 milioni di euro e il margine operativo lordo è pari a 249,2 milioni di euro.

La svalutazione del dollaro canadese nei confronti dell'euro ha comportato un impatto negativo sul fatturato netto e sul margine operativo lordo dell'area, rispettivamente pari a circa 52 milioni di euro e 4,4 milioni di euro.

A cambi costanti, il fatturato netto e il margine operativo lordo dell'area sono in aumento rispettivamente del 3,7% e del 16,3% rispetto all'anno precedente.

Negli **Stati Uniti d'America** Parmalat ha conseguito ottimi risultati registrando volumi di vendita in deciso aumento rispetto all'anno precedente, grazie in particolare al positivo andamento della categoria formaggi (che rappresenta circa l'80% dei volumi complessivi) e all'aumento delle vendite del comparto ingredienti, soprattutto nel secondo semestre.

In un anno caratterizzato da un progressivo incremento dei consumi nel mercato dei formaggi (considerando il perimetro in cui la controllata opera), Parmalat conferma la leadership nei segmenti formaggi a crosta bianca, mozzarella da cucina e ricotta e mantiene inalterate le proprie posizioni competitive negli altri segmenti in cui è presente (mozzarella fresca, feta, formaggi snack, cheddar d'alta gamma e spalmabili di alta gamma).

In **Canada** la controllata, nonostante operi in mercati caratterizzati da una forte pressione competitiva, si conferma secondo *player* nel mercato dei formaggi e mantiene inalterate le proprie posizioni nel comparto del latte e dello yogurt.

America Latina

L'area America Latina include le aziende operanti in Brasile, Messico, Venezuela, Colombia, Ecuador, Paraguay e altre minori. Il Gruppo ha rafforzato la propria presenza in Brasile - attraverso l'acquisizione di *LBR* (gennaio 2015) e di *Elebat* (luglio 2015) - ed in Messico, Uruguay ed Argentina con l'acquisizione del *Gruppo Esmeralda* (nel secondo trimestre 2015).

Nel 2016, escludendo l'iperinflazione del Venezuela, il fatturato netto dell'area è pari a 1.387,4 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 52,9 milioni di euro.

A cambi costanti e perimetro omogeneo, escludendo le acquisizioni effettuate nel corso del 2015 e il contributo del Venezuela, i risultati mostrano un fatturato in aumento dell'1,6% e un margine operativo lordo in calo del 3,8% rispetto all'esercizio precedente.

In **Brasile**, in un contesto di riorganizzazione ancora in corso per normalizzare l'insieme delle attività acquisite al fine di ottenere sinergie ed ottimizzazioni nei processi produttivi e nei mercati di riferimento, i risultati sono complessivamente positivi. La controllata si conferma secondo *player* nel comparto formaggi e mantiene una quota significativa nel mercato del latte UHT.

In **Messico** è in corso una riorganizzazione delle attività di produzione, accompagnata da investimenti per l'aumento della capacità produttiva, finalizzata ad un migliore utilizzo degli impianti locali e al miglioramento della qualità. E' stata riorganizzata anche la distribuzione logistica nel Paese e rafforzato il portafoglio prodotti. Il 2016 è stato un anno particolarmente positivo per il comparto formaggi, il principale in cui opera la controllata, con trend positivi a volume e a valore.

In **Venezuela** la situazione resta fortemente critica, sia dal punto di vista economico che politico, e la controllata registra una decisa contrazione dei volumi di vendita.

Africa

Nell'area Africa il fatturato netto si attesta a 397,3 milioni di euro e il margine operativo lordo ammonta a 33,1 milioni di euro nel 2016.

La svalutazione di tutte le valute locali dell'area, in particolare del rand sudafricano nei confronti dell'euro, ha comportato un effetto cambio negativo pari a circa 62 milioni di euro sul fatturato netto e 4,5 milioni di euro sul margine operativo lordo.



A cambi costanti, il fatturato netto e il margine operativo lordo sono in aumento rispettivamente del 9,8% e del 5,9%.

Nel 2016 l'area ha risentito negativamente dell'andamento instabile delle valute locali e dei prezzi internazionali delle materie prime, oltre che del contesto economico particolarmente sfavorevole in Zambia e in Mozambico.

In **Sud Africa** Parmalat mantiene una forte leadership nel segmento del latte aromatizzato e conferma la seconda posizione competitiva nel latte UHT. Nel mercato dei formaggi la controllata si rafforza come primo *player* nei segmenti sottilette e pasta dura, mentre nello yogurt consolida la seconda posizione competitiva, incrementando la propria quota.

Oceania

In Oceania il fatturato netto è pari a 1.058,4 milioni di euro e il margine operativo lordo si attesta a 61,9 milioni di euro nel 2016.

La lieve svalutazione del dollaro australiano nei confronti dell'euro ha comportato un effetto cambio negativo sul fatturato netto pari a circa 7 milioni di euro e sul margine operativo lordo pari a 0,4 milioni di euro.

A cambi e perimetro omogenei – escludendo *Longwarry*, acquisita nel primo trimestre 2015, e le attività relative a yogurt e *dairy* dessert acquisite tramite la controllata *Parmalat Australia YD* nel primo trimestre 2016 - il fatturato netto risulta in leggera crescita, mentre la redditività è in calo del 12,5% rispetto all'anno precedente.

Da segnalare che in Australia è in atto un processo di riorganizzazione delle attività principalmente attraverso un programma di acquisizioni.

Parmalat si conferma leader di categoria nel latte pastorizzato e mantiene la seconda posizione competitiva nei segmenti latte aromatizzato e latte UHT, grazie soprattutto ai risultati ottenuti con il marchio *Pauls*. Nel comparto yogurt la controllata conserva la seconda posizione di mercato, mentre nei dessert si rafforza come primo *player*, registrando una crescita importante.

L'utile dell'esercizio è pari a 79,4 milioni di euro, in diminuzione di 66,7 milioni rispetto ai 146,1 milioni di euro del 2015.

A perimetro costante ed escludendo il Venezuela, l'utile dell'esercizio risulta in diminuzione di 25,6 milioni di euro.

Tale diminuzione è principalmente riconducibile alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali a seguito dell'*impairment test* e a minori proventi netti da transazione parzialmente compensati da minori oneri finanziari netti.

Le disponibilità finanziarie nette sono pari a 334,4 milioni di euro, in aumento di 23,6 milioni rispetto ai 310,8 milioni di euro del 31 dicembre 2015. Le cause principali di tale variazione sono: la generazione di cassa da attività operative per 154,2 milioni di euro (137,4 milioni di euro nel 2015); l'assorbimento di cassa da attività straordinarie per 43,5 milioni di euro, principalmente a seguito dell'acquisizione delle attività relative a yogurt e *dairy* dessert in Australia e al pagamento a *BRF S.A.* dell'aggiustamento prezzo sulla posizione finanziaria netta e sul *working capital* di *Elebat Alimentos S.A.*; l'assorbimento di cassa della gestione finanziaria per 74,6 milioni di euro essenzialmente riconducibile all'investimento temporale superiore ai 12 mesi di parte della liquidità della Capogruppo; il pagamento di dividendi per 33 milioni di euro e l'effetto cambio positivo per 8,9 milioni di euro.



PARMALAT S.p.A.

L'utile dell'esercizio è pari a 56,9 milioni di euro, in diminuzione di 8,4 milioni rispetto ai 65,3 milioni di euro del 2015. La variazione è principalmente determinata dalla riduzione dei proventi netti da transazione e dai minori dividendi da partecipate (5,7 milioni di euro, contro 11,3 milioni di euro del 2015), in parte compensati dal diminuito carico fiscale di competenza e dalle minori svalutazioni delle partecipazioni a seguito dell'*impairment test*.

Le disponibilità finanziarie nette sono pari a 61,3 milioni di euro, in diminuzione di 75,5 milioni rispetto ai 136,8 milioni di euro al 31 dicembre 2015.

La variazione è principalmente dovuta alla dinamica del capitale di esercizio netto ed al pagamento del dividendo sull'utile 2015.

Le disponibilità e le attività finanziarie residue sono depositate a vista e a breve termine presso controparti appartenenti a primari gruppi bancari.

* * * * *

Prevedibile evoluzione della gestione

Guidance 2017

Per l'esercizio 2017, a tassi di cambio costanti ed escludendo la controllata Venezuela – data la situazione critica del Paese dovuta anche all'elevata inflazione e alla forte svalutazione della valuta locale – Parmalat stima una crescita, rispetto all'anno precedente, del fatturato netto e del margine operativo lordo intorno al 4% per entrambi gli indicatori.

La *guidance*, come di consueto, prende in considerazione elementi di prudenza aggiuntivi rispetto al piano industriale, senza i quali si stima una crescita del fatturato netto intorno al 9% e del margine operativo lordo intorno al 6%, rispetto all'anno precedente.

* * * * *

Disclaimer

Il presente documento contiene dichiarazioni previsionali ("forward-looking statements"), in particolare nella sezione intitolata "Prevedibile evoluzione della gestione". Le previsioni del 2017 si basano, tra l'altro, sull'andamento del quarto trimestre 2016 e sui trend di inizio anno. L'andamento del Gruppo è influenzato dall'evoluzione di variabili esogene che possono avere impatti non prevedibili sui risultati: tali variabili, che riflettono la peculiarità di ciascun Paese in cui il Gruppo opera, sono legate a fenomeni di natura atmosferica, economica, socio-politica e normativa.

* * * * *

Dividendi

Il Consiglio di Amministrazione ha esaminato il progetto di bilancio 2016 da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti che prevede, tra l'altro, la proposta di distribuzione di un dividendo pari a euro 0,015 euro per ognuna delle 1.853.083.820 azioni ordinarie emesse alla data del 31 dicembre 2016 (già al netto di numero 2.049.096 azioni proprie presenti nelle disponibilità della società) per un importo di euro 27.796.257.

L'importo della cedola sarà messo in pagamento il 24 maggio 2017, con data di "stacco" cedola in Borsa il 22 maggio 2017, alle azioni registrate nei conti alla data del 23 maggio 2017 (*record date*).

* * * * *



Corporate Governance

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Annuale sulla *Corporate Governance* per l'anno 2016. La relazione intende fornire un'informativa generale sul sistema di governo societario adottato da Parmalat. Il documento sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito internet della Società: www.parmalat.com/it/corporate_governance/.

Politica in materia di remunerazione

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per le Nomine e la Remunerazione, la politica annuale sulle remunerazioni, che sarà sottoposta, relativamente alla prima sezione, ai sensi dell'art. 123-ter comma 6 del D. Lgs. 58/1998, al voto consultivo della prossima Assemblea degli Azionisti. La relazione sulla remunerazione degli Amministratori, del Direttore Generale e dei Dirigenti con responsabilità strategiche sarà consultabile, nei termini di legge, sul sito internet della Società al seguente indirizzo: www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/.

Verifica dei requisiti di indipendenza degli Amministratori

Il Consiglio ha verificato i requisiti di indipendenza degli Amministratori ai sensi del Codice di Autodisciplina nonché dell'art. 147-ter, comma 4, del D. Lgs. 58/1998 ("TUF"). Sono risultati in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 147-ter, comma 4, del TUF, e all'art. 3 del Codice di Autodisciplina i Consiglieri: Pier Giuseppe Biandrino, Nicolò Dubini, Angela Gamba, Umberto Mosetti e Elena Vasco. Gabriella Chersicla è risultata indipendente ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF.

Convocazione dell'Assemblea degli Azionisti

Il Consiglio ha deliberato di convocare per il giorno 28 aprile 2017 alle ore 14:30 in un'unica convocazione l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti presso l'Hotel Meliã, via Masaccio, 19, Milano.

L'Assemblea dovrà, tra l'altro, deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale.

L'avviso di convocazione e la documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno, saranno messi a disposizione del pubblico nei termini previsti dalla normativa vigente, presso la sede a Milano, via Guglielmo Silva, 9, presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1Info.it) e sul sito internet della Società: www.parmalat.com/it/corporate_governance/assemblea_azionisti/. Gli Azionisti hanno facoltà di prenderne visione e di ottenerne copia.

In appendice le tavole relative ai dati finanziari.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Pierluigi Bonavita dichiara, ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998), che



l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato stampa corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili della Società.

* * * * *

Il progetto di bilancio al 31.12.2016, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni della società di revisione saranno disponibili entro i rispettivi termini di legge presso la sede a Milano, via Guglielmo Silva, 9, presso il meccanismo di stoccaggio 1Info (www.1Info.it) e sul sito internet della Società: www.parmalat.com/it/investor_relations/bilanci_relazioni/bilanci_annuali/.

* * * * *

Contatti societari

Ufficio Stampa

external.communication@parmalat.net

Investor Relations

l.bertolo@parmalat.net

www.parmalat.com



Dati per area geografica

Aree	ESERCIZIO 2016			ESERCIZIO 2015			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Europa	1.073,4	108,6	10,1	1.093,5	111,2	10,2	-1,8%	-2,3%
Nord America	2.489,5	249,2	10,0	2.448,5	217,8	8,9	+1,7%	+14,4%
America Latina	1.387,4	52,9	3,8	1.338,4	85,5	6,4	+3,7%	-38,2%
Africa	397,3	33,1	8,3	418,2	35,4	8,5	-5,0%	-6,6%
Oceania	1.058,4	61,9	5,8	1.000,0	64,7	6,5	+5,8%	-4,4%
Altro ¹	(17,9)	(16,5)	n.s.	(17,8)	(16,7)	n.s.	n.s.	+1,4%
Gruppo escl. Iperinflazione	6.388,2	489,2	7,7	6.280,8	498,0	7,9	+1,7%	-1,8%
Iperinflazione Venezuela	101,3	(30,7)	n.s.	135,3	(53,5)	n.s.	n.s.	n.s.
Gruppo	6.489,4	458,5	7,1	6.416,1	444,5	6,9	+1,1%	+3,2%

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

Ai fini di una migliore comparabilità con i dati 2015, di seguito sono sintetizzati i risultati del Gruppo a cambi costanti, perimetro omogeneo ed escluso Venezuela:

Aree	ESERCIZIO 2016			ESERCIZIO 2015			Delta %	
	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL	Mol %	Fatturato Netto	MOL
Europa	1.081,3	109,0	10,1	1.093,5	111,2	10,2	-1,1%	-2,0%
Nord America	2.539,0	253,3	10,0	2.448,5	217,8	8,9	+3,7%	+16,3%
America Latina	299,0	(17,3)	(5,8)	294,2	(16,7)	(5,7)	+1,6%	-3,8%
Africa	459,2	37,5	8,2	418,2	35,4	8,5	+9,8%	+5,9%
Oceania	986,6	60,1	6,1	981,9	68,7	7,0	+0,5%	-12,5%
Altro ¹	(17,8)	(16,3)	n.s.	(17,8)	(16,7)	n.s.	n.s.	+2,3%
Gruppo (perimetro/cambi costanti) ²	5.347,3	426,3	8,0	5.218,4	399,8	7,7	+2,5%	+6,6%

Le aree rappresentano il dato consolidato dei Paesi

1. Include altre società minori, elisioni fra aree e costi della Capogruppo

2. Escluso Venezuela e nuove attività consolidate nel 2015 (Longwarry, Esmeralda ed Elebat) e nel corso del 2016 (Parmalat Australia YD)

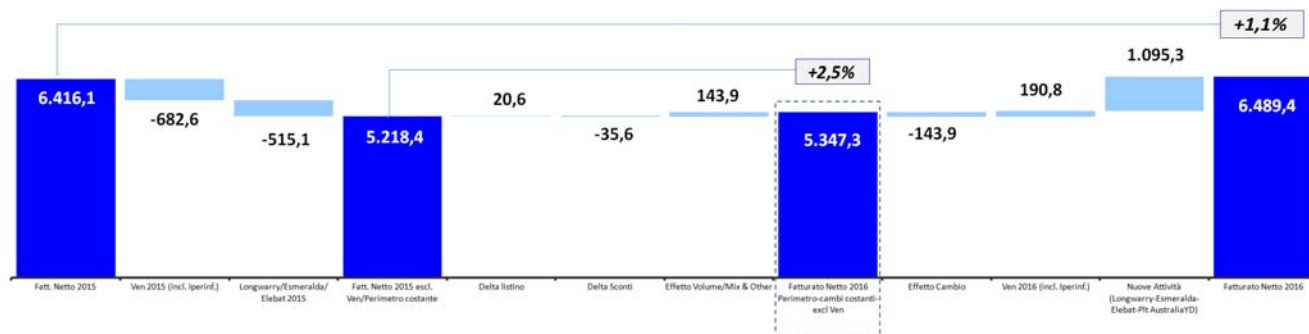


Like for Like Fatturato Netto e Margine Operativo Lordo

Vengono di seguito presentate le principali variabili che hanno determinato l'evoluzione del fatturato netto e del margine operativo lordo nell'esercizio 2016 rispetto all'anno precedente.

Fatturato Netto Progressivo Dicembre 2016 vs 2015

(€ ml)



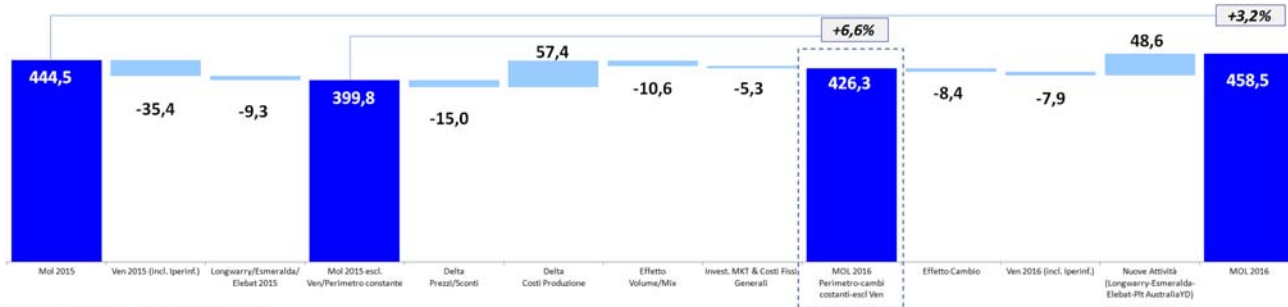
Ricordo con Conto Economico Consolidato Riclassificato:

Fatt. Netto 2015	6.416,1
Δ Perimetro	580,2
Δ Venezuela	(491,8)
Δ Business	128,8
Effetto Cambio 16	(143,9)
Fatt. Netto 2016	6.489,4

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2016 (1.095,3 eur ml) e Longwarry/Esmeralda/Elebat 2015 (515,1 eur ml)
Differenza tra il risultato Venezuela 2016 inclusa Iperinf. (190,8 eur ml) e risultato 2015 (682,6 eur ml)

Margine Operativo Lordo Progressivo Dicembre 2016 vs 2015

(€ ml)



Ricordo con Conto Economico Consolidato Riclassificato:

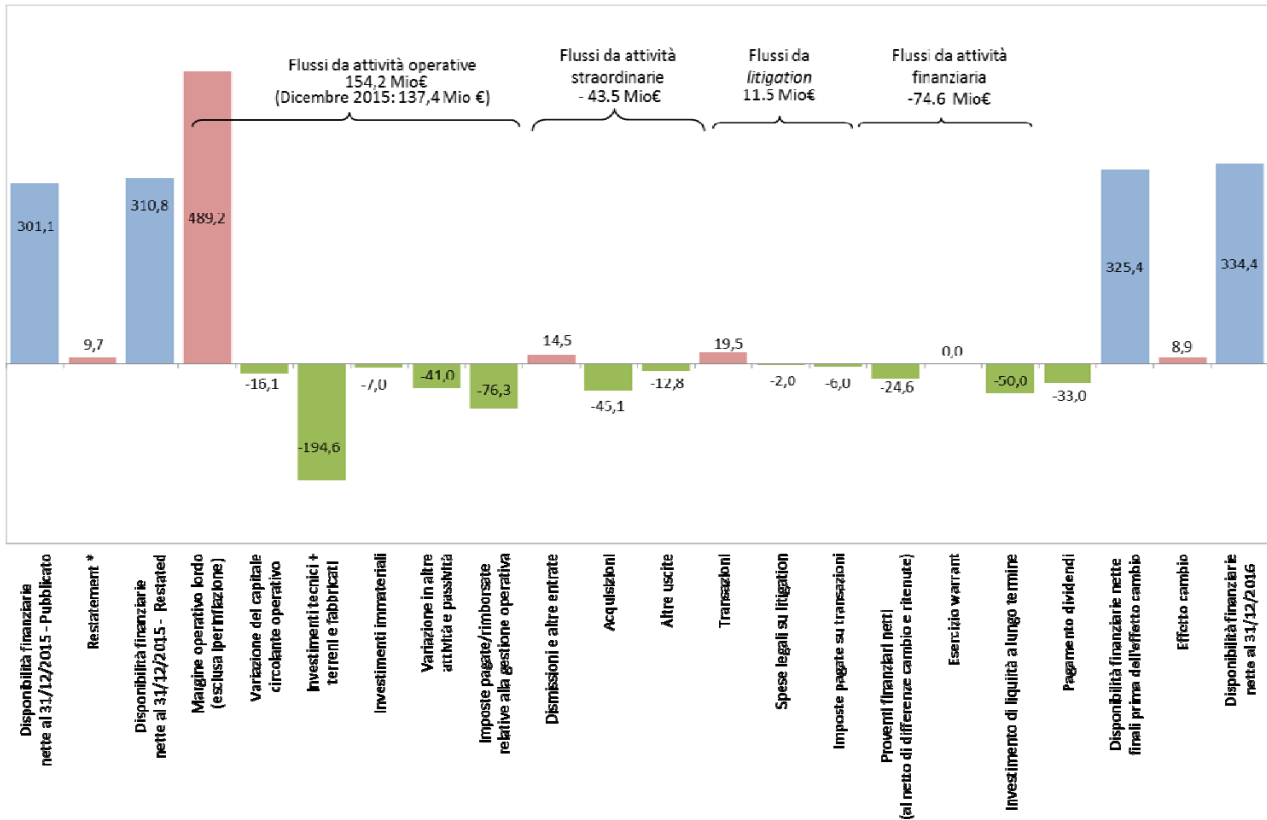
MOL 2015	444,5
Δ Perimetro	39,3
Δ Venezuela	(43,3)
Δ Business	26,5
Effetto Cambio 16	(8,4)
MOL 2016	458,5

Differenza tra il risultato delle nuove attività 2016 (48,6 eur ml) e Longwarry/Esmeralda/Elebat 2015 (9,3 eur ml)
Differenza tra il risultato Venezuela 2016 inclusa Iperinf. (-7,9 eur ml) e risultato 2015 (35,4 eur ml)



Rendiconto Finanziario Consolidato

Rendiconto Finanziario Consolidato al 31 Dicembre 2016



* Il valore è stato rideterminato a seguito della definizione, nel corso del 2016, dell'aggiustamento prezzo sull'acquisizione di *Esmeralda* (Messico).



Gruppo Parmalat

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2016 (A)	Δ Perimetro <i>(esercizio 2016 vs esercizio 2015)</i> (B)	Δ Venezuela <i>(esercizio 2016 vs esercizio 2015)</i> (C)	Esercizio 2016 pro-forma a cambi correnti (D=A-B-C)	Esercizio 2015 Restated⁽¹⁾
RICAVI	6.529,9	529,1	(497,2)	6.498,0	6.458,6
Fatturato netto	6.489,4	527,7	(491,8)	6.453,5	6.416,1
Altri ricavi	40,5	1,4	(5,4)	44,5	42,5
COSTI OPERATIVI	(6.061,9)	(517,7)	452,6	(5.996,8)	(6.004,2)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(5.233,3)	(455,2)	367,4	(5.145,5)	(5.165,9)
Costo del lavoro	(828,6)	(62,5)	85,2	(851,3)	(838,3)
Sub totale	468,0	11,4	(44,6)	501,2	454,4
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(9,5)	(0,6)	1,3	(10,2)	(9,9)
MARGINE OPERATIVO LORDO	458,5	10,8	(43,3)	491,0	444,5
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(260,6)	(14,2)	6,5	(252,9)	(202,2)
Altri proventi e oneri:					
- Spese legali su <i>litigation</i>	(2,1)			(2,1)	(3,1)
- Altri proventi e oneri	9,4	(0,8)	0,1	10,1	33,7
UTILE OPERATIVO NETTO	205,2	(4,2)	(36,7)	246,1	272,9
Proventi/(Oneri) finanziari netti	(10,3)	(4,2)	10,3	(16,4)	(26,3)
Altri proventi e oneri su partecipazioni	0,2	0,0	0,0	0,2	1,2
UTILE ANTE IMPOSTE	195,1	(8,4)	(26,4)	229,9	247,8
Imposte sul reddito	(115,7)	(1,9)	(4,4)	(109,4)	(101,7)
UTILE DELL'ESERCIZIO	79,4	(10,3)	(30,8)	120,5	146,1
(Utile)/perdita di terzi	(0,9)	0,0	0,4	(1,3)	(1,8)
Utile/(perdita) di gruppo	78,5	(10,3)	(30,4)	119,2	144,3

Attività in funzionamento:

Utile/(Perdita) per azione base (in euro)	0,0423	0,0786
Utile/(Perdita) per azione diluito (in euro)	0,0423	0,0780

⁽¹⁾ Come previsto dall'*IFRS 3*, con il completamento avvenuto nel corso del 2016 della *Purchase Price Allocation*, i saldi economici e patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite.



Gruppo Parmalat

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(in milioni di euro)

	31.12.2016	31.12.2015 <i>Restated</i> ⁽¹⁾
IMMOBILIZZAZIONI	3.024,7	2.797,3
Immateriali	1.309,5	1.333,9
Materiali	1.489,7	1.303,8
Finanziarie	153,5	86,1
Attività per imposte anticipate	72,0	73,5
ATTIVITA' NON CORRENTI POSSEDUTE PER LA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,9	9,2
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	452,2	368,0
Rimanenze	729,8	587,7
Crediti Commerciali	631,2	539,9
Debiti Commerciali (-)	(937,4)	(756,5)
Capitale circolante operativo	423,6	371,1
Altre Attività	226,2	175,7
Altre Passività (-)	(197,6)	(178,8)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	3.477,8	3.174,5
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(98,7)	(93,1)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(374,7)	(352,8)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE (-)	(10,0)	(10,3)
CAPITALE INVESTITO NETTO	2.994,4	2.718,3
Finanziato da:		
PATRIMONIO NETTO	3.328,8	3.029,1
Capitale sociale	1.855,1	1.855,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	52,9
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.322,3	957,3
Utile dell'esercizio	78,5	144,3
Patrimonio netto di terzi	20,0	19,5
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(334,4)	(310,8)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	694,3	398,3
Altre attività finanziarie (-)	(288,6)	(175,6)
Disponibilità (-)	(740,1)	(533,5)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	2.994,4	2.718,3

⁽¹⁾ Come previsto dall'*IFRS 3*, con il completamento avvenuto nel corso del 2016 della *Purchase Price Allocation*, i saldi economici e patrimoniali al 31 dicembre 2015 sono stati rideterminati per tenere conto, alla data di acquisizione, del *fair value* definitivo delle attività e passività acquisite.



Gruppo Parmalat

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL' ESERCIZIO 2016

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015 restated
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(310,8)	(1.119,1)
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(360,3)	(306,4)
- flussi derivanti dalle attività di investimento	294,5	992,0
- interessi passivi maturati	18,4	14,4
- debito finanziario derivante dalle acquisizioni	-	84,7
- flussi da transazioni	(11,5)	(63,3)
- pagamento dividendi	33,0	30,5
- esercizio warrant	-	(23,2)
- altre minori	11,2	34,8
- effetto cambio	(8,9)	44,8
Totale variazioni dell'esercizio	(23,6)	808,3
Disponibilità finanziarie nette finali	(334,4)	(310,8)

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015 restated
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	694,3	398,3
Altre attività finanziarie (-)	(288,6)	(175,6)
Disponibilità (-)	(740,1)	(533,5)
Disponibilità finanziarie nette	(334,4)	(310,8)

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(533,5)	(175,6)	398,3	(310,8)
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(360,3)	-	-	(360,3)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	409,4	(114,9)	-	294,5
Accensione nuovi finanziamenti	(440,4)	-	440,4	-
Rimborso finanziamenti	181,2	-	(181,2)	-
Interessi passivi maturati	-	-	18,4	18,4
Flussi da transazioni	(11,5)	-	-	(11,5)
Pagamento dividendi	33,0	-	-	33,0
Altri minori	-	(0,7)	11,9	11,2
Effetto cambio	(18,0)	2,6	6,5	(8,9)
Saldo finale	(740,1)	(288,6)	694,3	(334,4)



Parmalat S.p.A.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015
RICAVI	883,7	897,7
Fatturato netto	846,4	864,6
Altri ricavi	37,3	33,1
COSTI OPERATIVI	(810,2)	(824,8)
Acquisti, prestazioni servizi e costi diversi	(689,3)	(704,0)
Costo del lavoro	(120,9)	(119,2)
Subtotale	73,5	74,5
Svalutazione crediti e altri accantonamenti	(2,5)	(3,4)
MARGINE OPERATIVO LORDO	71,0	71,1
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni	(25,1)	(28,4)
Altri proventi e oneri:		
- Spese legali su <i>litigations</i>	(2,1)	(3,1)
- (Accantonamenti)/Ripristini per società partecipate	(3,8)	(21,1)
- Altri proventi e oneri	14,7	53,1
UTILE OPERATIVO NETTO	54,7	71,6
Proventi/(Oneri) finanziari netti	12,2	10,1
Altri proventi e oneri su partecipazioni	5,7	11,3
UTILE ANTE IMPOSTE	72,6	93,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(15,7)	(27,7)
UTILE DELL'ESERCIZIO	56,9	65,3



Parmalat S.p.A.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015
IMMOBILIZZAZIONI	3.252,4	3.177,0
Immateriali	353,4	354,8
Materiali	157,9	160,6
Finanziarie	2.719,5	2.635,0
Attività per imposte anticipate	21,6	26,6
ATTIVITA' DESTINATE ALLA VENDITA AL NETTO DELLE RELATIVE PASSIVITA'	0,0	0,0
CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO	(5,4)	(40,9)
Rimanenze	47,2	44,0
Crediti Commerciali	119,3	127,4
Debiti Commerciali (-)	(188,8)	(194,3)
Capitale circolante operativo	(22,3)	(22,9)
Altre Attività	60,2	39,8
Altre Passività (-)	(43,3)	(57,8)
CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITA' D'ESERCIZIO	3.247,0	3.136,1
FONDI RELATIVI AL PERSONALE (-)	(26,1)	(26,6)
FONDI PER RISCHI ED ONERI (-)	(179,8)	(176,3)
FONDO PER DEBITI IN CONTESTAZIONE PER PRIVILEGIO E PREDEDUZIONE	(9,6)	(9,9)
CAPITALE INVESTITO NETTO	3.031,5	2.923,3
<i>Finanziato da:</i>		
PATRIMONIO NETTO	3.092,8	3.060,1
Capitale sociale	1.855,1	1.855,1
Riserva convertibile in capitale sociale per opposizioni e per insinuazioni tardive	52,9	52,9
Altre riserve e risultati di periodi precedenti	1.127,9	1.086,8
Utile dell'esercizio	56,9	65,3
DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE	(61,3)	(136,8)
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	519,2	178,7
Debiti/(Crediti) finanziari verso partecipate	(12,1)	(15,9)
Altre attività finanziarie (-)	(278,2)	(159,4)
Disponibilità (-)	(290,2)	(140,2)
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	3.031,5	2.923,2



Parmalat S.p.A.

VARIAZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA NELL'ESERCIZIO 2016

<i>(in milioni di euro)</i>	Esercizio 2016	Esercizio 2015
Disponibilità finanziarie nette iniziali	(136,8)	(758,8)
Variazioni dell'esercizio:		
- flussi dalle attività d'esercizio	(40,3)	(100,5)
- flussi dalle attività d'investimento	101,3	775,9
- interessi passivi	2,9	1,4
- flussi da transazioni netto pagamento spese coltiv. cause ¹	(14,2)	(49,7)
- dividendi pagati agli azionisti	31,5	29,3
- incasso dividendi	(5,7)	(11,1)
- esercizio <i>warrant</i>	0,0	(23,2)
- altre minori	0,0	(0,1)
Totale variazioni dell'esercizio	75,5	622,0
Disponibilità finanziarie nette finali	(61,3)	(136,8)

¹ L'importo è al netto di oneri legali ed imposte direttamente attribuibili alle transazioni incassate.

COMPOSIZIONE DELLA POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

<i>(in milioni di euro)</i>	31.12.2016	31.12.2015
(Disponibilità finanziarie nette)		
Debiti finanziari verso banche e altri finanziatori	519,2	178,7
Debiti/(Crediti) finanziari netti verso partecipate	(12,1)	(15,9)
Altre attività finanziarie (-)	(278,2)	(159,4)
Disponibilità (-)	(290,2)	(140,2)
Totale	(61,3)	(136,8)

RACCORDO FRA VARIAZIONE DISPONIBILITA' FINANZIARIE NETTE E IL RENDICONTO FINANZIARIO (Cash e cash equivalent)

<i>(in milioni di euro)</i>	Disponibilità	Altre attività finanziarie	Indebitamento finanziario lordo	Disponibilità finanziarie nette
Saldo iniziale	(140,2)	(175,3)	178,7	(136,8)
Flussi derivanti dalle attività d'esercizio	(40,3)			(40,3)
Flussi derivanti dalle attività di investimento	101,3			101,3
Erogazione finanziamenti	(344,3)	3,8	340,5	0,0
Interessi passivi	2,9			2,9
(Investimenti)/Disinvestimenti di attività finanziarie	118,8	(118,8)		0,0
Flussi da transazioni	(14,2)			(14,2)
Pagamento dividendi	31,5			31,5
Incasso dividendi	(5,7)			(5,7)
Saldo finale	(290,2)	(290,3)	519,2	(61,3)